

CONSORZIO TERRECABLATE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VILLA PARIGINI - LOC. BASCIAN - 53035 MONTERIGGIONI SI
Codice Fiscale	01072050527
Numero Rea	SI 118254
P.I.	01072050527
Capitale Sociale Euro	260.000 i.v.
Forma giuridica	Consorzi con personalità giuridica
Settore di attività prevalente (ATECO)	611000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	201.189	264.182
Totale immobilizzazioni immateriali	201.189	264.182
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	819.967	863.381
2) impianti e macchinario	5.128.418	5.503.493
4) altri beni	7.372	10.676
Totale immobilizzazioni materiali	5.955.757	6.377.550
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	857.347	857.347
Totale partecipazioni	857.347	857.347
Totale immobilizzazioni finanziarie	857.347	857.347
Totale immobilizzazioni (B)	7.014.293	7.499.079
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	528.889	421.292
Totale crediti verso clienti	528.889	421.292
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.034	4.815
Totale crediti tributari	5.034	4.815
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.969	41.865
esigibili oltre l'esercizio successivo	87.811	94.175
Totale crediti verso altri	97.780	136.040
Totale crediti	631.703	562.147
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	895.874	649.404
3) danaro e valori in cassa	178	49
Totale disponibilità liquide	896.052	649.453
Totale attivo circolante (C)	1.527.755	1.211.600
D) Ratei e risconti	1.401	33.424
Totale attivo	8.543.449	8.744.103
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	260.000	260.000
V - Riserve statutarie	70.736	67.422
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	822.336	822.336
Varie altre riserve	897.893	884.639
Totale altre riserve	1.720.229	1.706.975
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	182.256	16.569
Totale patrimonio netto	2.233.221	2.050.966

B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	971.766	924.696
Totale fondi per rischi ed oneri	971.766	924.696
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	445.718	468.714
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.412.995	4.858.713
Totale debiti verso banche	4.858.713	5.327.427
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	283.955	266.141
esigibili oltre l'esercizio successivo	63.805	91.255
Totale debiti verso fornitori	347.760	357.396
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.175	36.824
Totale debiti tributari	52.175	36.824
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.550	19.080
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.550	19.080
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.059	27.714
Totale altri debiti	22.059	27.714
Totale debiti	5.303.257	5.768.441
E) Ratei e risconti	35.205	-
Totale passivo	8.543.449	8.744.103

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.200.897	2.066.328
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	273.000	273.000
altri	1.034	7.848
Totale altri ricavi e proventi	274.034	280.848
Totale valore della produzione	2.474.931	2.347.176
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	61.962	56.080
7) per servizi	721.893	831.037
8) per godimento di beni di terzi	71.093	85.665
9) per il personale		
a) salari e stipendi	360.416	346.882
b) oneri sociali	89.840	86.044
c) trattamento di fine rapporto	15.554	14.561
e) altri costi	-	233
Totale costi per il personale	465.810	447.720
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	69.343	90.290
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	603.886	589.119
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.000	2.595
Totale ammortamenti e svalutazioni	683.229	682.004
13) altri accantonamenti	47.070	-
14) oneri diversi di gestione	148.872	141.227
Totale costi della produzione	2.199.929	2.243.733
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	275.002	103.443
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	100.000	100.000
Totale proventi da partecipazioni	100.000	100.000
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	166.784	181.691
Totale interessi e altri oneri finanziari	166.784	181.691
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(66.784)	(81.691)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	208.218	21.752
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.962	5.183
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.962	5.183
21) Utile (perdita) dell'esercizio	182.256	16.569

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	182.256	16.569
Imposte sul reddito	25.962	5.183
Interessi passivi/(attivi)	166.784	181.691
(Dividendi)	(100.000)	(100.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	275.002	103.443
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	57.070	2.595
Ammortamenti delle immobilizzazioni	673.229	679.409
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	730.299	682.004
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.005.301	785.447
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(117.597)	197.724
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(9.636)	(40.567)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	32.023	15.734
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	35.205	(4.800)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	25.245	(44.033)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(34.760)	124.058
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	970.541	909.505
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(166.784)	(181.691)
(Imposte sul reddito pagate)	-	5.183
Dividendi incassati	100.000	100.000
Totale altre rettifiche	(66.784)	(76.508)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	903.757	832.997
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(182.087)	(161.361)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.350)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(188.437)	(161.361)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(22.996)	10.683
(Rimborso finanziamenti)	(445.718)	(431.878)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(468.714)	(421.195)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	246.606	250.441
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	649.404	403.919
Danaro e valori in cassa	49	276
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	649.453	404.195
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	895.874	649.404
Danaro e valori in cassa	178	49

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

896.052

649.453

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2022 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore Telecomunicazioni fisse.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nell'esercizio 2022 il Consorzio ha proseguito regolarmente la sua attività per gli enti soci.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari della gestione, nell'esercizio 2022 il Consorzio ha regolarmente provveduto al pagamento delle rate dei due mutui secondo il piano di ammortamento. La situazione debitoria è riassunta nella seguente tabella:

Situazione debitoria

	Debito residuo 7.2017	Importo 1° rata	Importo 2° rata	Debito residuo al 31.12.2022
Banca MPS-2005 - 3,50%	3.719.559,42	169.598,60	169.598,60	2.739.316,11
Banca MPS-2006 - 3,5%	2.856.397,98	131.117,49	131.117,49	2.119.397,25

Sul piano della gestione del personale, non si evidenziano fatti rilevanti.

Entro il 31.12.2022, il Consorzio ha provveduto alla redazione del piano periodico di razionalizzazione delle partecipate, come previsto dall'art. 20 del D.Lgs 175/2016.

In buona sostanza, resta invariata la posizione assunta dal Consorzio al momento della redazione del piano di razionalizzazione straordinaria (art. 24 del suddetto d.lgs) nei confronti della unica partecipata Terrecablate Reti e Servizi e cioè che tale società non rientra nel perimetro delle partecipate oggetto di razionalizzazione in quanto persegue i fini istituzionali del Consorzio e svolge un servizio di interesse generale (art. 4 D.Lgs 175/2016).

Immobile di Chianciano: Il Consorzio è proprietario di un immobile in piazza Italia a Chianciano acquistato nei primi anni di vita del Consorzio da Telecom Italia (ex centrale telefonica del distretto 0578).

Nel 2011 è stato oggetto, senza successo, di tentativi di alienazione. Tale procedura fu sospesa in attesa di ridefinirne le prospettive, anche in accordo con la amministrazione comunale di Chianciano.

Il Piano Programma 2018 lo classifica come immobile non più strategico e lo destina all'alienazione, riprendendo pertanto quel processo iniziato alcuni anni fa con la pubblicazione di bandi di alienazione e poi sospeso per l'insuccesso di 5 incanti andati deserti.

Si è provveduto pertanto all'aggiornamento della definizione del suo valore di mercato mediante perizia di stima al fine di ridefinire un nuovo valore a base di gara.

La perizia svolta indicava un valore di 240.000 € e, pertanto, nel bilancio 2017 fu costituito un apposito fondo svalutazione per allineare i valori contabili a quelli di perizia.

Negli ultimi mesi dell'esercizio 2018 fu pubblicato un ulteriore bando per l'alienazione dell'immobile la cui basa d'asta si conformava alla nuova perizia che ne stimava il valore in € 240.000,00. Ciò nonostante, non pervenne nessuna offerta.

Per riscontrare il reale interesse del mercato all'immobile, nel II semestre 2020, in accordo con il Comune di Chianciano, si è pubblicato un avviso in cui si aprivano le consultazioni con gli interessati al fine di analizzare le eventuali richieste/proposte finalizzate alla presentazione di un'offerta vincolante. Le richieste/proposte sono state recepite congiuntamente dal Consorzio e dal Comune di Chianciano, che conseguentemente ha messo in atto le procedure necessarie al loro soddisfacimento.

Per poter intraprendere una trattativa basata su principi di congruità, ad inizio 2021 si è richiesto un aggiornamento della perizia di stima che ha stabilito un'ulteriore riduzione del valore (55.000 €), in considerazione della situazione del mercato immobiliare di quell'area e delle condizioni in cui versa l'immobile che lo pongono in uno stato di estremo pericolo per la sicurezza. L'ultima versione della perizia (marzo 2021) riporta i costi per porre in sicurezza l'immobile che ammontano a 134.759,98 € (IVA compresa).

Da notare che, in caso di allungamento dei tempi di alienazione, sarà necessario provvedere urgentemente all'esecuzione di opere messa in sicurezza dell'immobile.

A seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, è stata esperita la procedura di alienazione partendo da un valore iniziale pari al valore di perizia che però è andata deserta.

Nel 2022 sono stati effettuati tentativi di trattativa diretta a partire dall'unico soggetto che aveva a suo tempo manifestato interesse, senza però ottenere concreti risultati.

Iscrizione ANAC: Durante il 2022 la Provincia di Siena ha completato la procedura di iscrizione, della Provincia stessa, nell'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house (in questo caso il Consorzio Terrecablate) previsto dall'art. 192 del d. lgs. 50/2016.

La suddetta attività di supporto è terminata con la redazione, condivisa con ANAC, di una convenzione fra i soci ex art.30 TUEL (D.Lgs. n. 267/2020) per l'esercizio della governance e per la regolamentazione del controllo analogo congiunto approvata da tutti i consigli comunali.

Certificazione ISO 9001: è iniziato nel I semestre il percorso di certificazione ISO 9001 sulla qualità dei servizi e si è concluso ad Agosto 2022 con l'ottenimento della certificazione relativa alla "Fornitura di software applicativi in modalità SaaS, fornitura di servizi IaaS, servizi di hosting web, progettazione e sviluppo di siti e applicativi web". Tale percorso ha visto il Consorzio impegnato nella razionalizzazione e, talvolta, nella definizione dei processi operativi interni.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato

contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2022.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è

stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo in quanto la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro

valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Per quanto concerne i Debiti la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla loro competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2022 sono pari a € 201.189.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	97.112	3.154.819	3.251.931
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.112	2.890.637	2.987.749
Valore di bilancio	-	264.182	264.182
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	6.350	6.350
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	69.343	69.343
Totale variazioni	-	(62.993)	(62.993)
Valore di fine esercizio			
Costo	97.112	3.161.169	3.258.281
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	97.112	2.959.980	3.057.092
Valore di bilancio	-	201.189	201.189

Si fornisce il dettaglio del costo storico delle voci che compongono le immobilizzazioni immateriali.

Dettaglio costo storico immobilizzazioni immateriali

	Costo storico
Sito web	17.270,00
Concessioni, licenze e dir.simili	95.663,82
Diritto uso plur.infrastrutture IRU	2.072.129,50
Marchi di fabbrica e commercio	1.448,40
Software per produttività aziendale	88.275,01
Software per serv.data center	114.235,27
Software per serv.com.elettronica	116.467,73
Software per servizi connettività	5.000,00
Software per servizi GIS	89.481,29

	Costo storico
Altri software progetti specifici	1.022,89
Lavori straord.su beni di terzi	120.598,84
Altri costi ad utilizzo plur.da amm.	536.688,10
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.258.280,85

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2022 sono pari a € 5.955.757.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

I

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.447.144	16.717.619	282.818	18.447.581
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	583.763	11.214.126	272.142	12.070.031
Valore di bilancio	863.381	5.503.493	10.676	6.377.550
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	178.909	3.184	182.093
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	43.414	553.984	6.488	603.886
Totale variazioni	(43.414)	(375.075)	(3.304)	(421.793)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.447.144	16.896.528	286.002	18.629.674
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	627.177	11.768.110	278.630	12.673.917
Valore di bilancio	819.967	5.128.418	7.372	5.955.757

Si fornisce il dettaglio al costo storico delle immobilizzazioni materiali.

Dettaglio costo storico immobilizzazioni materiali

	Costo storico
Terreni e fabbricati	
Immobile Chianciano	937.509,57
Immobile Monteroni	197.492,04
Immobile Colle Val d'Elsa	219.055,89

	Costo storico
Immobile Buonconvento	93.086,44
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	1.447.143,94
Impianti e macchinario	
Impianti specifici	10.921,36
Rete accesso rete FO EC	2.165.571,64
Rete acc. Connessioni rete HFC	1.281.771,73
Infrast. e cavi rete trap. In cond.	8.409.023,75
Centrali TLC imp. tecnologici	294.124,21
Centrali TLC accessori	41.594,80
Centrali server farm imp. tecnologici	26.778,84
Centrali server farm accessori	2.457,08
Apparati rete pubbl. sist. Monitoraggio	64.038,50
Apparati connett. EC link dorsale radio	27.955,37
Apparati connett. EC di accesso e fron.	276.565,24
Apparati connett. EC di accesso radio	42.344,52
Apparati connettività EC WIFI	140.447,46
Apparati data centre server - storage	548.922,42
Apparati videosorveglianza	1.350,60
Apparati comun. Elett. Servizio VoIP	95.581,79
Apparati com. Elettr. Serv VoIP	16.276,50
Apparati com. elet. VDC piattaf. Centr.	52.000,00
Apparati com. elet. VDC stazioni	30.672,00
Apparati com. elet. WEBTV piattaforma	18.780,00
Apparati com. elet. Digital signage PID	55.037,78
Apparati com. elett. HEAD END TV	158.694,18
Infras. e cavi rete acc. in condiv.	3.135.618,19
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARIO	16.896.527,96
Altri beni	
Attrezzature varie e minute	30.906,41
Mobili e macchine ord.ufficio	69.275,97
Macchine elettr.d'ufficio	121.465,23
Autovetture	64.354,15
TOTALE ALTRI BENI	286.001,76

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Fabbricati 3%
 Impianti macchinari e apparati 20%
 Mobili ufficio 12%
 Automezzi 20%
 Rete in fibra ottica 4%
 Rete rame 5%
 Infrastrutture di rete 4%
 Infrastrutture pop 5%

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 sono pari a € 857.347.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

Non ci sono stati nell'esercizio movimenti di partecipazioni finanziarie.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate come richiesto dal punto 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TERRECABLABATE RETI E SERVIZI S. R.L.	SIENA (SI)	01169690524	1.100.000	426.144	2.987.724	1.100.000	100,00%	857.347
Totale								857.347

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

In considerazione dei risultati positivi conseguiti dalla partecipata Terrecablate Reti e Servizi s.r.l. si è ritenuto più congruo il valore della partecipazione iscritta in bilancio.

Sulla partecipazione immobilizzata non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, nè esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2022 sono pari a € 631.703.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	421.292	107.597	528.889	528.889	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.815	219	5.034	5.034	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	136.040	(38.260)	97.780	9.969	87.811
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	562.147	69.556	631.703	543.892	87.811

Si fornisce nel prospetto seguente il dettaglio della voce crediti verso clienti al lordo del relativo fondo svalutazione crediti pari ad € 13.764.

Dettaglio crediti verso clienti

	Valore
PROVINCIA DI SIENA	40.721,67
COMUNE DI SIENA	73.667,29
COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA	12.004,43
UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL DI MERSE	8.980,33
UNIONE COMUNI VALDICHIANA SENESE	46.564,84
COMUNE DI TORRITA DI SIENA	6.700,84
COMUNE DI SOVICILLE	12.903,29
COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA	15.328,65
COMUNE DI SAN GIMIGNANO	9.506,55
COMUNE DI RAPOLANO TERME	18.129,34
COMUNE DI POGGIBONSI	13.759,97
COMUNE DI PIENZA	1.093,99
COMUNE DI MURLO	10.603,30
COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA	4.102,90
COMUNE DI MONTERIGGIONI	24.829,55
COMUNE DI MONTEPULCIANO	24.186,03

	Valore
COMUNE DI CHIUSDINO	4.289,41
COMUNE DI CASTIGLIONE D'ORCIA	2.535,69
COMUNE DI CASTELNUOVO BERARDENGA	2.781,00
COMUNE DI CASTELLINA IN CHIANTI	14.063,98
COMUNE DI CASOLE D'ELSA	7.365,66
COMUNE DI BUONCONVENTO	3.554,00
COMUNE DI ASCIANO	8.267,49
COMUNE DI ABBADIA SAN SALVATORE	8.669,29
UNIONE COMUNI AMIATA E VAL D'ORCIA	10.287,34
COMUNE DI RADDA IN CHIANTI	9.799,85
COMUNE DI CHIUSI	17.481,73
COMUNE DI CHIANCIANO	20.124,93
COMUNITA MUSSULMANI	1.168,86
COMUNE DI MONTICIANO	5.353,49
COMUNE DI RADICONDOLI	20.366,51
COMUNE DI GAIOLE	5.219,99
COMUNE DI PIANCASTAGNAIO	9.338,05
COMUNE DI RADICOFANI	3.620,90
COMUNE DI CETONA	11.721,63
COMUNE DI SAN CASCIAO BAGNI	4.006,34
COMUNE DI SARTEANO	12.166,50
COMUNE DI SINALUNGA	23.410,18
COMUNE DI TREQUANDA	2.265,00
COMUNE DI MONTALCINO	5.083,17
COMUNE DI SAN GIOVANNI D'ASSO	35,00
Tiscali Italia S.p.A.	439,20
TERRE DI SIENA LAB	1.300,00
ARBIA SERVIZI	1.265,00
CANTIERE D'ARTE MONTEPULCIANO	1.265,00
MONTEPULCIANO SERVIZI	3.255,00
CLIENTI C/ACCONTI	-930,10
TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI	542.653,06

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	528.889	528.889
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.034	5.034
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	97.780	97.780
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	631.703	631.703

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti ad esclusione di quello di cui al fondo svalutazione di seguito riportato.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto capitale nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti:

	Fondo svalutazione civilistico	Fondo svalutazione fiscale ex art. 106 TUIR
Valore di inizio esercizio	3.764	3.764
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	10.000	2.718
Totale variazioni	10.000	2.718
Valore di fine esercizio	13.764	6.482

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2022 sono pari a € 896.052.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	649.404	246.470	895.874
Denaro e altri valori in cassa	49	129	178
Totale disponibilità liquide	649.453	246.599	896.052

Riepilogo attivo circolante

	Valore
Crediti v/clienti	528.889
Crediti tributari	5.034
Altri crediti seigibili entro es.successivo	9.969
Altri crediti esigibili oltre es.successivo	87.811
Disponibilità liquide	896.052
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.527.755

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2022 sono pari a € 1.401.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	33.424	(32.023)	1.401
Totale ratei e risconti attivi	33.424	(32.023)	1.401

Non vi sono al 31/12/2022 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	260.000	-	-		260.000
Riserve statutarie	67.422	3.314	-		70.736
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	822.336	-	-		822.336
Varie altre riserve	884.639	13.254	-		897.893
Totale altre riserve	1.706.975	13.254	-		1.720.229
Utile (perdita) dell'esercizio	16.569	-	16.569	182.256	182.256
Totale patrimonio netto	2.050.966	16.568	16.569	182.256	2.233.221

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	614.949
Ris. fondo finanz.sviluppo inv.	282.944
Totale	897.893

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel capitale netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	260.000	di capitale	B	260.000
Riserve statutarie	70.736	di utili	A, B, D, E	70.736
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	822.336	di capitale	A, B, D, E	822.336
Varie altre riserve	897.893	di utili	A, B, D, E	897.893
Totale altre riserve	1.720.229			1.720.229
Totale	2.050.965			2.050.965

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva da conferimento	614.949	di utili	A, B, D, E	619.949
Riserva fondo finanz.sviluppo inv.	282.944	di utili	A, B, D, E	282.944
Totale	897.893			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da sovrapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espressa previsioni normative.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2022 sono pari a € 971.766.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

Nell'esercizio 2022 la società ha ritenuto opportuno effettuare i seguenti accantonamenti a fondi rischi:

Accantonamento per rinnovo contrattuale personale dipendente € 14.000,00

Accantonamento fondo rischi per conguaglio incremento costi energentici e spese condominiali € 15.000,00

Accantonamento rischi per conguaglio IRU Telecom scaduto (tratta Siena-Serre) € 18.070,00.

Si fornisce il dettaglio dei fondi per rischi ed oneri presenti in bilancio alla chiusura dell'esercizio.

- 342.000 fondo rischi manutenzione aparati, per il mantenimento del collegamento SI-FI.

Il progetto relativo alla manutenzione del collegamento SI-FI è tuttora in atto, si ritenne congruo mantenere inalterato il valore del fondo rischi già stanziato.

- 532.778 fondo rischi svalutazione immobili.

Il fondo è stato stanziato nei precedenti esercizi con riferimento all'immobile di Chianciano Terme (SI), ad oggi si ritiene congruo mantenere inalterato il fondo considerato che anche il valore contabile dell'immobile di Buonconvento (SI) appare superiore rispetto al presumibile valore di realizzo.

- 14.000 fondo copertura del rischio del personale.

Accantonamento effettuato nell'esercizio corrente relativo al rinnovo contrattuale.

- 15.000 altri fondi.

Accantonamento effettuato nell'esercizio corrente relativo al conguaglio per incremento costi energetici e spese condominiali.

- 18.070 altri fondi.

Accantonamento effettuato nell'esercizio corrente relativo al conguaglio IRU tratta Siena-Serre.

- 49.918 altri fondi rischi ed oneri antecedenti i due esercizi precedenti.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	924.696	924.696
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	57.070	57.070
Totale variazioni	57.070	57.070
Valore di fine esercizio	971.766	971.766

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.327.427	(468.714)	4.858.713	445.718	4.412.995
Debiti verso fornitori	357.396	(9.636)	347.760	283.955	63.805
Debiti tributari	36.824	15.351	52.175	52.175	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.080	3.470	22.550	22.550	-
Altri debiti	27.714	(5.655)	22.059	22.059	-
Totale debiti	5.768.441	(465.184)	5.303.257	826.457	4.476.800

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Importo erogato	Debito residuo dell'esercizio	Quota rimborsata nell'esercizio	Tasso interesse applicato (%)
	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	9.480.000	2.488.195	243.182	3,50
	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA	5.700.000	1.924.800	188.501	3,50
Totale		15.180.000	4.412.995	431.683	

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	4.858.713	4.858.713

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	347.760	347.760
Debiti tributari	52.175	52.175
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.550	22.550
Altri debiti	22.059	22.059
Debiti	5.303.257	5.303.257

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si evidenzia che non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.858.713	4.858.713
Debiti verso fornitori	347.760	347.760
Debiti tributari	52.175	52.175
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.550	22.550
Altri debiti	22.059	22.059
Totale debiti	5.303.257	5.303.257

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Interest rate swap su mutui a tasso variabile

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Si fornisce il dettaglio della voce debiti verso fornitori.

Dettaglio debiti verso fornitori

	Valore
TIM	117,47
NETRESULT	1.292,00
PITAGORA	80,00
VARIA GROUP	176,43
COMUNE DI SIENA	91.254,99
PRATIC.S	167,00
SILOG	3.313,33
ERGON	19.530,00
ARUBA	110,00
TELSE	13.701,60
AGSM ENERGIA	6.257,98
REPAS	969,85
INTESA SAN PAOLO	66,00
SETI	5.522,00
CENTRO STUDI ENTI LOCALI	2.500,00
FATTURE DA RICEVERE	202.701,19
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI	347.759,84

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2022 sono pari a € 35.205.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	34.945	34.945
Risconti passivi	260	260
Totale ratei e risconti passivi	35.205	35.205

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.066.328	2.200.897	134.569	6,51
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	273.000	273.000	0	0,00
altri	7.848	1.034	-6.814	-86,82
Totale altri ricavi e proventi	280.848	274.034	-6.814	-2,43
Totale valore della produzione	2.347.176	2.474.931	127.755	5,44

L'importo di euro 273.000 indicato alla voce "contributi in conto esercizio" è riferibile alle quote degli enti consorziati relative al 2022.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazione di servizi	2.200.897
Totale	2.200.897

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.200.897
Totale	2.200.897

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	56.080	61.962	5.882	10,49
per servizi	831.037	721.893	-109.144	-13,13

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
per godimento di beni di terzi	85.665	71.093	-14.572	-17,01
per il personale	447.720	465.810	18.090	4,04
ammortamenti e svalutazioni	682.004	683.229	1.225	0,18
altri accantonamenti	0	47.070	47.070	0,00
oneri diversi di gestione	141.227	148.872	7.645	5,41
Totale costi della produzione	2.243.733	2.199.929	-43.804	-1,95

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -66.784

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	166.774
Altri	10
Totale	166.784

L'importo degli interessi verso banche è interamente riferito ai due mutui in essere con la Banca monte dei Paschi di Siena.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	5.183	25.962	20.779	400,91
Totale	5.183	25.962	20.779	400,91

Al 31/12/2022 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	9
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcun tipo nei confronti dell'organo amministrativo.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio pari ad € 182.255,62:

- 20% a riserva statutaria
(art.38 c.1 punto "a" dello statuto) € 36.451,12
- 80% a fondo di finanziamento per lo sviluppo degli investimenti
(art.38 c.1 punto "b" dello statuto) € 145.804,50

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
MICHELE PESCHINI